

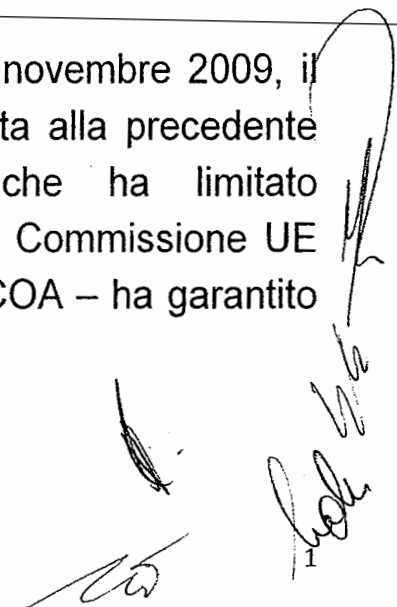
VERBALE DELL'INCONTRO DEL 9 - 10 DICEMBRE 2009 PRESSO IL
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO SULL'AZIENDA ALCOA

Premesse:

- a. La produzione di alluminio primario continua ad essere strategica per l'intera filiera dell'alluminio in Italia. Quindi sia l'ALCOA che il Governo hanno un interesse comune a mantenere questa produzione industriale.
- b. La produzione di alluminio primario richiede disponibilità di elettricità a condizioni competitive, in termini di prezzi allineati sui concorrenti europei, di forniture pluriennali, di copertura del rischio regolatorio europeo.
- c. Le Parti sono impegnate a risolvere tutte le pendenze che hanno risvolti finanziari sull'azienda, anche in collaborazione con le Regioni.

Ciò evidenziato:

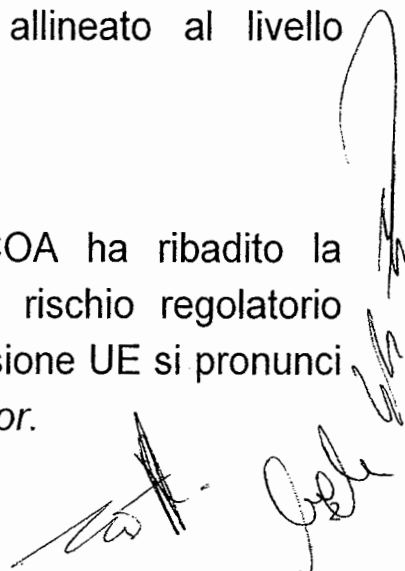
1. In adempimento agli impegni assunti il 26 novembre 2009, il Ministero dello sviluppo economico – in aggiunta alla precedente introduzione del meccanismo del VPP, che ha limitato significativamente l'impatto della decisione della Commissione UE in merito alla tariffa agevolata a beneficio di ALCOA – ha garantito le seguenti misure:



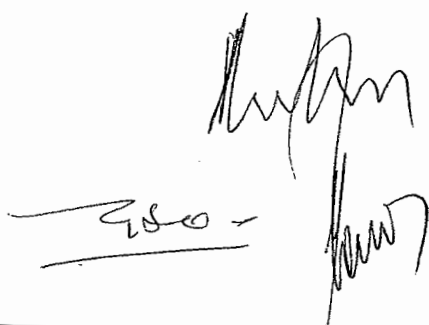
- a. costituzione del Tavolo tecnico di monitoraggio degli effetti per ALCOA della nuova disciplina introdotta con la legge n. 99 del 2009 e di supporto alla definizione delle future condizioni di fornitura dell'energia elettrica; il Tavolo ha proficuamente concluso la propria attività, riunendosi tre volte (30 novembre, 2 e 7 dicembre 2009);
- b. sollecita effettuazione (entro il 9 dicembre 2009) della procedura per la selezione dei beneficiari della misura cosiddetta "*interconnector*";
- c. rafforzamento delle condizioni per la remunerazione del servizio di interrompibilità per l'anno 2010;
- d. conferma della riduzione dei corrispettivi di dispacciamento;
- e. definizione dei tempi di pagamento del credito IVA di ALCOA;
- f. impegno del Governo ad intraprendere opportune iniziative per l'annullamento – o la minimizzazione degli effetti – della decisione della Commissione UE del 19 novembre 2009.

2. Gli effetti delle misure di cui al punto 1 massimizzeranno il contributo degli strumenti regolatori di legge all'ottenimento di un prezzo dell'energia elettrica competitivo e allineato al livello richiesto dalla società.

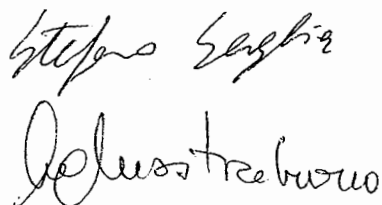
3. Nel corso dei precedenti incontri, ALCOA ha ribadito la richiesta diretta ad ottenere la garanzia dal rischio regolatorio europeo relativo alla possibilità che la Commissione UE si pronunciasse sfavorevolmente sulla misura degli *interconnector*.



4. Con riferimento alla richiesta di cui al punto 3, il Ministero dello sviluppo economico, con il presente accordo, garantisce, con la collaborazione di ALCOA, che fino a giugno 2010 sarà possibile utilizzare una ulteriore salvaguardia compatibile con il diritto comunitario – con benefici equivalenti all'interconnector – a copertura del rischio regolatorio europeo (nel caso di decisione sfavorevole da parte della Commissione UE).
5. Il prezzo di fornitura dell'energia elettrica applicabile ad ALCOA dal 1° gennaio 2010 sarà verificato a quella data per riscontrarne l'allineamento a quello in essere per i concorrenti europei del settore.
6. Al fine di consentire tutte le verifiche sul prezzo dell'energia per gli *smelter*, al 1° gennaio 2010, le parti si danno atto della necessità di ulteriori approfondimenti, riconvocandosi, su richiesta di una delle parti se necessario il 21 dicembre 2009, e comunque il 7 gennaio 2010.



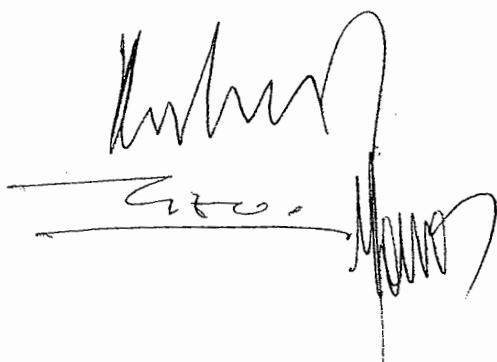
Handwritten signature and stamp, likely representing the Italian Government.



Handwritten signature, likely representing ALCOA.

Dichiarazione a verbale dell'Azienda

Alcoa riconosce l'impegno eccezionale del Governo nella ricerca della soluzione all'approvvigionamento dell'energia a condizioni competitive per l'attività dell'alluminio primario in Italia. Tuttavia si riserva di giudicare l'efficacia dei relativi strumenti.



Handwritten signature and stamp, likely representing ALCOA.